MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017, Serie Generale in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021, Serie Generale in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali", pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12.03.2022;

VISTO il D.M 17 febbraio 2022, n. 28 recante la "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022 n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29.12.2022 - Supplemento Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 310 del 31.12.2021- Suppl. Ordinario n. 50., concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21.02.2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 con il quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2023 ai Dirigenti degli

Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante registrazione dell'Ufficio Centrale di Bilancio n. 77 del 22 febbraio 2023;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/211 del 03.03.2023 di approvazione del Programma Biennale 2023/2024 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 6, del D.lgs. n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica, attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che la Ragioneria Generale dello Stato, al fine di superare i problemi connessi alla frammentazione ed eterogeneità dei sistemi software utilizzati dalle amministrazioni centrali per la gestione dei processi contabili, ha pianificato l'adozione di un unico sistema software comprensivo di tutte le funzioni necessarie;

DATO ATTO che, nella fase iniziale dell'anno 2021, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha introdotto il Sistema informatico gestionale di contabilità pubblica – InIt (Sistema InIt), nuova soluzione integrata a supporto dei processi contabili delle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO che, il Sistema InIt è un sistema di tipo ERP (Enterprise Resource Planning) in grado di fornire la gestione integrata delle funzioni di contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e analitica per centri di costo;

CONSIDERATO che il processo di attuazione del Sistema InIt si sviluppa secondo un piano di successivi rilasci, nel corso degli anni, focalizzati su uno o più ambiti contabili e volti al graduale e progressivo assorbimento delle funzionalità dei sistemi operativi preesistenti (c.d. *sistemi legacy*);

CONSIDERATO che il Sistema InIt si fonda su due principali pilastri: *i)* Unicità delle scritture contabili, che si realizza attraverso il principio di integrazione secondo cui una stessa informazione deve essere scritta una sola volta e resa disponibile a tutti gli ambienti e gli attori coinvolti; *ii)* Automatismo delle scritture contabili, che si realizza, prevalentemente, attraverso la costruzione di anagrafiche centralizzate e più ricche di informazioni contabili che consentono di ridurre gli inserimenti manuali a carico dell'utente;

ATTESO che le caratteristiche, la struttura e le tempistiche del Sistema InIt sono descritte in dettaglio nella Circolare RGS del 19 marzo 2021, n. 9 e relativi allegati tecnici;

DATO ATTO che il MEF ha fornito indicazioni metodologiche ed operative per l'utilizzo delle prime funzionalità del nuovo sistema attraverso i seguenti rilasci:

- Rilascio 1, in esercizio dal 15 aprile 2021, con la Circolare del 19 marzo 2021, n. 9 "*Nuovo Sistema InIt. Primo rilascio in esercizio di funzioni del nuovo sistema ERP della Ragioneria Generale dello Stato: contabilità economico-patrimoniale, contabilità economica analitica per centri di costo, gestione, registrazione e contabilizzazione dei documenti di costo*";
- Rilascio 2, in esercizio dal 31 gennaio 2022, con la Circolare del 25 gennaio 2022, n. 7 "*Nuovo Sistema InIt. Secondo rilascio in esercizio di funzionalità del nuovo sistema ERP della Ragioneria Generale dello Stato: Gestione fisica e contabile dei beni*";

CONSIDERATO che, per garantire una fluida trattazione delle procedure contabili e di superare i ritardi accumulati nella gestione contabile collegata all'applicazione del nuovo sistema, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha riscontrato l'esigenza, a fare data dall'anno 2021, di acquisire un servizio

specialistico volto a supportare il personale dipendente nell'implementazione dei processi connessi al Sistema InIt e nel corretto assorbimento delle nuove funzionalità connesse al "Rilascio 1" e al "Rilascio 2";

CONSIDERATO che, con Decreto Direttoriale n. 33/402 del 02.07.2021, è stato disposto di effettuare una Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 1 del Decreto-Legge n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del Decreto-Legge n. 77/2021, nel rispetto della temporanea sospensione dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), iniziativa "SERVIZI", categoria "Servizi di Supporto Specialistico" con la società Cles S.r.l, con sede in via Costanza Baudana Vaccolini, 14 - Roma – P.IVA 01357461001, per il servizio di supporto al sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria per le amministrazioni centrali dello stato e di supporto giuridico al monitoraggio grandi contratti Agid;

CONSIDERATO che, in attuazione del Decreto Direttoriale n. 33/402 del 02.07.2021, è stata espletata la Trattativa Diretta n. 1760191, definita con lettera contratto prot. n. 33/2525 del 12.07.2021;

CONSIDERATO che, con Decreto Direttoriale n. 33/589 del 07.07.2022, è stato disposto di espletare una Trattativa Diretta nell'ambito del MePA, iniziativa "SERVIZI", categoria "Servizi di supporto specialistico", con la società Cles S.r.l. per l'acquisizione del servizio di supporto al sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria per le amministrazioni centrali dello stato;

CONSIDERATO che, in attuazione del Decreto Direttoriale n. 33/589 del 07.07.2022, è stata espletata la Trattativa Diretta n. 3103832, definita con lettera contratto prot. n. 33/4628 del 15.07.2022;

CONSIDERATO che il contratto prot. n. 33/4628 del 15.07.2022 si è concluso in data 15.03.2023;

DATO ATTO che, con Circolare del 3 febbraio 2023, n. 7 "*Nuovo Sistema InIt. Terzo rilascio in esercizio di funzionalità del nuovo sistema ERP della Ragioneria Generale dello Stato: nuove funzionalità per le entrate del bilancio dello Stato e per la formazione del bilancio di previsione*", il MEF ha indicato le funzionalità che andranno in esercizio nel corso dell'anno 2023, nell'ambito del cosiddetto "Rilascio 3";

CONSIDERATO che, nello specifico, verranno messi in esercizio, nell'ambito del cosiddetto "Rilascio 3", i gruppi di funzioni relative a:

- l'acquisizione nel Sistema InIt dei flussi di dati relativi alle entrate dello Stato provenienti dalle Agenzie fiscali e l'interrogazione dei dati delle entrate di pertinenza anche da parte delle amministrazioni centrali (Ministeri);
- il processo di formazione del bilancio di previsione dello Stato in tutte le sue fasi;

CONSIDERATO che permane la necessità per l'Amministrazione di garantire una fluida trattazione delle procedure contabili e di supportare il personale dipendente nell'implementazione dei processi connessi al Sistema InIt già in uso, nonché nel corretto assorbimento delle nuove funzionalità connesse al "Rilascio 3", fino alla data del 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO, altresì, che la sperimentazione di un servizio di supporto specialistico ha sin qui permesso all'Amministrazione di migliorare i propri livelli di performance e di mantenere in modo costante il presidio ed il governo delle funzioni ad essa deputate;

RITENUTO che è necessario individuare un operatore economico che possa erogare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il servizio sopra menzionato;

RITENUTO, a tal fine, che è opportuno procedere ad una nuova analisi del mercato di riferimento onde verificare se, a distanza di due anni dalla messa in funzione del Sistema InIt (anno 2021), si rinvengano altri operatori, rispetto a quelli presenti all'epoca del primo rilascio, che abbiano maturato un'adeguata esperienza nelle attività connesse al servizio di supporto in parola;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza di Convenzioni attive riferite all'oggetto dell'affidamento;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "SERVIZI" attualmente attiva, categoria "Servizi di Supporto Specialistico";

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020 dispone, al comma 2, che le stazioni appaltanti procedano:

- lettera a), mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000, anche senza consultazione di più operatori economici e fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- lettera b), mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a € 139.000 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs. n. 50 del 2016;

RITENUTO, tuttavia, che la procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 si palesa, nel caso di specie, quale unica scelta idonea al pieno soddisfacimento delle esigenze dell'Amministrazione, in quanto consente, a fronte della novità e specificità della materia di cui trattasi, nonché della corrispondente ristrettezza del relativo settore di mercato, la più ampia partecipazione degli operatori economici in grado di erogare i relativi servizi;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione del servizio mediante procedura negoziata, nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del principio di rotazione, come enunciati agli artt. 30, comma 1, e 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO che gli operatori economici da invitare alla presente procedura dovranno essere regolarmente iscritti al sistema Consip ed in particolare all'iniziativa "SERVIZI", categoria "Servizi di Supporto Specialistico";

CONSIDERATO che, in relazione alla tipologia del servizio, le cui caratteristiche sono dettagliate all'interno del documento "Capitolato Tecnico", il criterio del prezzo più basso si palesa come il più confacente all'individuazione dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO che occorre indire una RdO Aperta sul MePA per la "*Acquisizione di un servizio di supporto specialistico per il miglioramento e rafforzamento dei processi connessi al Sistema InIt (nuovo sistema informatico gestionale di contabilità pubblica)*", per un importo a base d'asta pari a € 65.000,00 (euro sessantacinquemila/00) IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95, comma 4), lettera b) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che il costo della base d'asta del servizio di supporto specialistico è stato determinato in relazione ad affidamenti similari svolti nel corso degli anni, alla durata, alle giornate/persona ed alla tipologia di attività di supporto specialistico richieste;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione e in particolare il documento "Capitolato Tecnico" nel quale sono dettagliate le specifiche del servizio richiesto;

RAVVISATA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001, della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022, per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03.06.2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 al n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13.09.2022, registrato, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione provvederà a pubblicare una RdO Aperta sul MePA [procedura negoziata ex art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 - art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016] nell'ambito della iniziativa "SERVIZI", categoria "Servizi di Supporto Specialistico" per la "Acquisizione di un servizio di supporto specialistico per il miglioramento e rafforzamento dei processi connessi al Sistema InIt (nuovo sistema informatico gestionale di contabilità pubblica)", per un importo a base d'asta pari ad 65.000,00 (euro sessantacinquemila/00), IVA esclusa, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95, comma 4), lettera b) del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 2

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di bilancio 1746 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
Maria Condemi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI